



Regolamento didattico
Tirocinio Formativo Attivo (TFA)
TECNOLOGIA E DISEGNO TECNICO
Classe A071
A.A. 2014/2015

Sommario

<u>ART 1. ATTIVAZIONE TFA</u>	3
<u>ART. 2 FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI</u>	3
<u>ART.3 QUADRO DEI CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI E SETTORI SCIENTIFICO - DISCIPLINARI</u>	4
<u>ART.4 TIROCINIO</u>	6
<u>ART.5 CALENDARIO DIDATTICO</u>	7
<u>ART. 6 COMPOSIZIONE COMMISSIONE D'ESAME</u>	8
<u>ART.7 PROGRAMMI DELLE PROVE D'ESAME</u>	8
<u>ART.8 FREQUENZA ED INCOMPATIBILITA'</u>	8
<u>ART.9 PROVE DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE ACQUISITE NEL TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO</u>	9
<u>ART.10 COSTITUZIONE E COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CORSO DI TIROCINIO FORMATIVO</u>	10
<u>ART.11 RICONOSCIMENTO CREDITI</u>	10
<u>ART.12 ESAME FINALE DI ABILITAZIONE</u>	12
<u>ART.13 COMMISSIONE DI ESAME DI ABILITAZIONE</u>	13
<u>ART.14 NORME TRANSITORIE E FINALI</u>	13

ART 1. ATTIVAZIONE TFA

Il Politecnico di Bari ha attivato il Tirocinio Formativo Attivo (di seguito TFA) nella classe di abilitazione **A071 - Tecnologia e disegno tecnico** ai sensi dell'art. 15 del D.M. 10 settembre 2010 n. 249 come modificato dal D.M. 25 marzo 2013 n. 81.

La realizzazione dell'attività formativa del Corso di abilitazione all'insegnamento (TFA) è affidata nella responsabilità del Dipartimento DMMM.

Allo stesso dipartimento è affidata al responsabilità gestionale amministrativa.

Il presente Regolamento didattico, basato sui piani didattici di cui al D.R. n. 118 del 13 marzo 2015 TFA 2014-2015 relativi a tutte le classe di abilitazione attivate presso il Politecnico di Bari, disciplina le norme di funzionamento del percorso formativo e il quadro della programmazione didattica attivata per l'A.A. 2014/2015.

ART. 2 FINALITA' E OBIETTIVI FORMATIVI

Il Tirocinio formativo attivo (TFA) è un corso universitario di preparazione all'insegnamento nella Scuola Secondaria di Primo / Secondo Grado di durata annuale e comporta l'acquisizione di 60 Crediti Formativi Universitari (decreto del 10 settembre 2010, n. 249 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca). A conclusione del TFA, previo superamento di un esame finale di abilitazione, si consegue il titolo di abilitazione all'insegnamento nella specifica classe di concorso.

Al fine del conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella specifica classe di concorso, i corsisti, al termine del percorso, devono:

- a) Aver acquisito solide conoscenze delle discipline oggetto di insegnamento e possedere la capacità di trasmetterle nel modo più adeguato a livello scolastico degli studenti con cui entreranno in contatto;
- b) Essere in grado di gestire la progressione degli apprendimenti adeguando i tempi e le modalità alla classe, scegliendo di volta in volta gli strumenti più adeguati al percorso previsto (lezione frontale, discussione, simulazione, cooperazione, laboratorio, lavoro di gruppo, nuove tecnologie);
- c) Aver acquisito capacità pedagogiche, didattiche, relazionali e gestionali;
- d) Aver acquisito capacità di lavorare con ampia autonomia anche assumendo responsabilità organizzative;
- e) Aver acquisito piena padronanza dell'applicazione alla didattica delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

Al fine di conseguire tali obiettivi il percorso del tirocinio formativo prevede:

- a) Insegnamenti di scienze dell'educazione, con particolare riguardo alle metodologie didattiche e ai bisogni educativi speciali;
- b) Insegnamenti di didattiche disciplinari che possono essere svolti anche in laboratorio in modo da saldare i contenuti disciplinari con le modalità di insegnamento in classe e laboratori pedagogico-didattici, dei quali almeno uno dedicato prevalentemente al settore della disabilità e più in generale ai bisogni educativi speciali, indirizzati alla rielaborazione e al confronto delle pratiche didattiche proposte e delle esperienze di tirocinio;
- c) Un tirocinio, di cui una parte – pari a 75 ore – da dedicare al settore della disabilità, che prevede sia una fase indiretta di preparazione, riflessione e discussione delle attività sia una fase diretta di osservazione e di insegnamento attivo presso istituti scolastici sotto la guida di un tutor.

ART.3 QUADRO DEI CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI E SETTORI SCIENTIFICO - DISCIPLINARI

Il Tirocinio Formativo Attivo in **TECNOLOGIA E DISEGNO TECNICO** (classe di abilitazione **A071**) prevede il conseguimento di 60 crediti formativi universitari articolati in 4 gruppi di attività ed, in particolare:

- **18 CFU**, da acquisire nelle attività formative relative alla Didattica Generale e Didattica Speciale nei SSD M-PED/03 – Didattica e Pedagogia speciale, M-PED/04 – Pedagogia sperimentale, dei quali almeno 6 CFU di didattica e pedagogia speciale rivolti ai bisogni educativi speciali, *M-PED/01 e M-PED/02, con riferimento alla storia e al diritto delle istituzioni scolastiche;*

18 CFU, da acquisire nelle attività formative relative alla Didattica delle discipline oggetto di insegnamento delle classi di concorso con laboratori pedagogico-didattici nei SSD ING-IND/15 e ING-IND/16, ICAR/17;

- **19 CFU** di Tirocinio, pari a 475 ore, di cui 3 CFU, pari a 75 ore, dedicate in particolare, all'inclusione scolastica;

- **5 CFU** per la relazione finale di abilitazione.

Gli insegnamenti e/o moduli di insegnamento per ciascuna delle attività formative relative alle didattiche pedagogiche, gruppo A, e alle didattiche disciplinari, gruppo B, sono quelli indicati nel piano didattico approvato con **Decreto Rettorale n.118 13 marzo 2015** riportati, rispettivamente, nelle tabelle seguenti:

DISCIPLINE DELLE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE COMUNI A TUTTE LE CLASSI DI ABILITAZIONE DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO: DICATECH – POLITECNICO DI BARI					
AREA (ex D.M. 487/2014)	CFU	SSD	CFU Totali Area	INSEGNAMENTI/ Moduli	Modalità di frequenza
Scienze dell'Educazione gruppo A *	2	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	6	Pedagogia sperimentale	10 ore in e- Learning
	2	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale		Didattica generale	10 ore in e- Learning
	2	M-PED/04 Pedagogia sperimentale		Media education	10 ore in e- Learning
	6 CFU IN E-LEARNING (30 ORE) Le attività di tutorato per la didattica in e-learning saranno affidate a una figura esperta dell'area Pedagogica didattica con esperienza nella formazione mediante didattica a distanza				
	3	M-PED/01 M-PED/02 Pedagogia generale e sociale, Storia della	12	Pedagogia e storia della scuola	15 ore in presenza

		Pedagogia			
	3	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale		Pedagogia e didattica speciale	15 ore in presenza
	3	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale		La mediazione didattica	15 ore in presenza
	3	M-PED/04 Pedagogia sperimentale		Progettazione e valutazione scolastica	15 ore in presenza
12 CFU IN PRESENZA (60 ORE)					
TOTALE. 18 CFU (90 ORE)					
<ul style="list-style-type: none"> Per i moduli del gruppo A è prevista un'unica valutazione finale (prova scritta e prova orale) 					

LABORATORI E LABORATORI PEDAGOGICO-DIDATTICO INSEGNAMENTO GRUPPO B COMUNI A TUTTE LE CLASSI DI ABILITAZIONI ATTIVATE DAL POLITECNICO DI BARI:					
DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO: DICA TECH – POLITECNICO DI BARI					
AREA (ex D.M. 487/2014)	CFU	SSD	CFU Totali Area	INSEGNAMENTI/ Moduli	Modalità di frequenza
Laboratorio pedagogico didattico gruppo B	1	-----	2	Laboratorio pedagogico-didattico sull'inclusione scolastica	15 in presenza
	1	-----		Laboratorio pedagogico-didattico TIC	15 in presenza
Le attività formative di laboratorio pedagogico del gruppo B, comuni a tutte le classi di abilitazione di Ateneo, saranno affidate al tutor coordinatore responsabile della classe di abilitazione o esperti con curriculum adeguati con il supporto e coordinamento di una figura esperta dell'area Pedagogica didattica con esperienza nella formazione mediante didattica a distanza					

CLASSE DI ABILITAZIONE A071 "TECNOLOGIA E DISEGNO TECNICO"					
DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO: DMMM					
INSEGNAMENTI GRUPPO B COMPRESIVI DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO					
AREA (ex D.M. 487/2014)	CFU	SSD	CFU Totali Area	DIDATTICHE DISCIPLINARI (SSD)	ORE
Didattiche disciplinari e laboratorio	3	ICAR/17	16	Didattica di Geometria descrittiva	15 in presenza
	2	ICAR/17		Didattica di Tecniche del rilievo, dell'architettura e del territorio	10 in presenza
	3	ING-IND/16		Didattica di Tecnologia generale dei materiali	15 in presenza

	3	ING-IND/16		Didattica di Tecnologia Meccanica	15 in presenza
	3	ING-IND/15		Didattica di Rappresentazione tecnica del prodotto	15 in presenza
	2	ING-IND/15		Didattica di Disegno assistito dal calcolatore, Evoluzione dei sistemi CAD	10 in presenza

Il contenuto degli insegnamenti è calibrato rispetto alle caratteristiche del percorso e alle sue peculiarità e finalità e non prevede la reiterazione di contenuti già acquisiti dai corsisti nel percorso di studi precedente. Con particolare riferimento alle didattiche disciplinari, è stata considerata l'integrazione delle attività di aula con attività di laboratorio e di tirocinio.

I laboratori sono affidati a tutor coordinatori coadiuvati per la parte pedagogica da un docente o esperto nelle discipline pedagogiche con provate e documentate esperienze nell'ambito della ricerca didattico-disciplinare e nella sua applicazione concreta. I due laboratori indicati nel piano didattico sono dedicati all'utilizzo pratico delle TIC e all'inclusione scolastica. Un CFU di laboratorio equivale ad almeno 15 ore d'aula.

Le attività di laboratorio saranno realizzate privilegiando modalità di apprendimento cooperativo e collaborativo, ricerca-azione, apprendimento metacognitivo, attraverso:

- Lavori di gruppo, simulazioni, approfondimenti,
- Esperienze applicative in situazioni reali o simulate,
- Esperienze applicative relative ad attività formative nei settori disciplinari caratterizzanti la classe (gestione del gruppo-classe).

La corrispondenza fra CFU e ore di didattica frontale (con riferimento alle lezioni frontali ed alle attività laboratoriali) è così stabilita: 1 CFU è pari a 5 ore di didattica frontale e a 15 ore di attività laboratoriale.

ART.4 TIROCINIO

Il tirocinio, ai sensi del D.M. n. 249 del 2010, ha un valore pari a 19 crediti formativi universitari, pari a 475 ore. Il CFU è la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto a uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale, per l'acquisizione di conoscenza e abilità nelle attività formative previste.

Convenzionalmente, a un CFU corrispondono 25 ore, una parte delle quali deve essere riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale. Le ore di tirocinio *effettivo* sono stabilite in 10 ore per ogni CFU e risponderanno alle attività della progettazione delle istituzioni scolastiche. Ciò rappresenta, a tutti gli effetti, un livello di impegno diretto di 120 ore (90+30).

Il progetto di tirocinio, a carico delle istituzioni scolastiche, ripartisce le ore tra le diverse attività che caratterizzano la funzione docente: osservazione nella classe del tutor o in altre classi, osservazione dei diversi ambienti di lavoro scolastico e interviste alle diverse figure presenti, attività didattiche a classe intera o con gruppi di allievi (con la supervisione del tutor), quali ad esempio lavori di gruppo, appoggio a gruppi differenziati di allievi, brevi spiegazioni e lezioni,

interrogazioni, laboratorio, altre attività e progetti previsti dal POF; partecipazione alle riunioni degli organi collegiali (collegio docenti, consiglio di classe) e di dipartimenti, commissioni, gruppi di lavoro, redazione e correzione di verifiche, elaborazione di materiale didattico, progettazione di unità di apprendimento; partecipazione ad attività in sedi esterne alla scuola e/o sul territorio (convegni, visite didattiche, gite scolastiche, ecc.)

Il progetto di tirocinio deve bilanciare le varie attività, ivi comprese quelle rivolte all'inclusione scolastica degli alunni disabili, per un ammontare di 30 ore di impegno diretto in presenza e di 45 ore di impegno diretto in autoformazione. Le ore in presenza possono essere svolte anche in altre sedi scolastiche e avvalendosi della collaborazione dei Centri territoriali di supporto.

L'attività di tirocinio nella scuola si conclude con la stesura da parte del tirocinante di una relazione del lavoro svolto in collaborazione con l'insegnante tutor che ne ha seguito l'attività.

Si riporta nella tabella seguente l'articolazione didattica delle attività di tirocinio:

Attività didattica	CFU	impegno effettivo (ore/CFU)	impegno effettivo (ore)	Studio individuale studio/autoformazione (ore/CFU)	Studio individuale studio/autoformazione (ore)	Ore/CFU	TOTALE (ore)
<i>Tirocinio diretto</i>	9	10	90	15	135	25	225
<i>Tirocinio indiretto</i>	7	10	70	15	105	25	175
<i>Tirocinio dedicato all'integrazione degli alunni con disabilità</i>	3	10	30	15	45	25	75
TOTALE	19		190		285		475

ART.5 CALENDARIO DIDATTICO

L'attività formativa, il cui inizio era previsto dal DM 487/2014 entro il 30 novembre 2014, dovrà concludersi in tempo utile a consentire l'espletamento dell'esame di abilitazione **entro il 31 luglio 2015**.

L'attività formativa soggiacerà alla chiusura estiva degli edifici del Politecnico di Bari e, pertanto, la calendarizzazione delle attività didattiche sarà sospesa durante le festività prevista dal calendari accademico.

Il CCT definisce il calendario didattico delle attività che comprende il periodo di svolgimento dei corsi e dei relativi esami, nonché il periodo di svolgimento degli esami di abilitazione.

Le attività didattiche saranno svolte in orario pomeridiano nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì e nella mattina del sabato, ferme restando le diverse e superiori esigenze organizzative che dovessero sopravvenire da parte dei singoli Dipartimenti ed, in generale, dell'Ateneo e compatibilmente con le comprovate esigenze lavorative dei corsisti.

Si potranno, inoltre, prevedere periodi di attività didattica intensiva, che occuperà l'intera giornata, *nei periodi di sospensione delle attività didattiche delle istituzioni scolastiche*.

Il dipartimento DICAtech avrà cura di assicurare nel primo periodo didattico l'avvio dei corsi di insegnamento appartenenti alle discipline delle didattiche dell'area trasversale dei SSD M-PED/03, M-PED/04, M-PED/01 e MPED/02 in forma intensiva.

All'esito della definizione della programmazione didattica il dipartimento DICATECh, in quanto responsabile dell'erogazione dell'attività formative delle discipline pedagogiche e dei laboratori didattici disciplinari BES e TIC accorpati per tutte le classi di abilitazione, propone il calendario delle discipline pedagogiche e, conseguentemente il dipartimento DMMM, responsabile delle classi di abilitazioni afferenti, definisce il calendario delle didattiche disciplinari.

Ciascun CCT stabilisce la calendarizzazione delle prove di valutazione dei singoli insegnamenti e/o moduli di insegnamento, che dovranno essere distribuite in due appelli per ciascuna prova, scritta e orale, prevista, evitando la sovrapposizione con la programmazione degli appelli relativi alle prove di valutazione delle attività formative relative alle discipline pedagogiche comuni (didattica generale e didattica speciale).

Il calendario didattico è il seguente:

- periodo di svolgimento dei corsi: **Marzo 2015 – Giugno 2015** con lezioni da svolgersi nei giorni di **lunedì, mercoledì, venerdì** pomeriggio e **sabato** mattina
- appelli d'esame: **Giugno 2015 – Luglio 2015**
- periodo di svolgimento degli esami di abilitazione: **Luglio 2015**

ART. 6 COMPOSIZIONE COMMISSIONE D'ESAME

Le Commissioni delle prove d'esame, nominate dal Direttore di Dipartimento cui afferiscono le rispettive classi di abilitazione, sono composte da almeno 2 membri.

ART.7 PROGRAMMI DELLE PROVE D'ESAME

I programmi degli insegnamenti didattico disciplinari e delle prove d'esame saranno pubblicati sul sito del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/didattica/tirocini-formativi-attivi-tfa>

ART.8 FREQUENZA ED INCOMPATIBILITA'

La frequenza del percorso formativo è obbligatoria.

E' fissato dalla normativa vigente l'obbligo di frequenza ad almeno:

- il 70% delle attività relative agli insegnamenti di scienze dell'educazione (Gruppo A);
- il 70% delle attività relative agli insegnamenti di didattiche disciplinari (Gruppo B)
- il 70% delle attività relative ai laboratori pedagogico-didattici (Gruppo B);
- l'80% delle attività relative al tirocinio indiretto e diretto (Gruppo C).

Saranno, pertanto, rilevate le frequenze dei corsisti al fine di verificare l'ottenimento delle frequenze minime necessarie per l'ammissione all'esame di abilitazione, con appositi fogli di firma. I fogli firma dovranno prevedere una firma di entrata e una firma di uscita per ogni giorno di lezione.

Il computo delle frequenze, a cura del docente responsabile dei singoli insegnamenti o laboratori o, nel caso del tirocinio, a cura del tutor coordinatore, dovrà essere calcolato sulle ore effettive seguite in aula e non sui giorni di presenza (poiché diversamente non sarebbe possibile calcolare eventuali ritardi o uscite anticipate dei corsisti).

Il foglio delle firme dovrà essere sempre sotto il diretto controllo del docente.

Il docente titolare dell'insegnamento, o nel caso del tirocinio il tutor coordinatore, dovrà predisporre il materiale didattico finalizzato al recupero delle assenze consentite del corsista, tramite attività stabilite dallo docente o dal tutor stesso nell'ambito del proprio incarico.

La frequenza ai tirocini formativi attivi è incompatibile con la frequenza a corsi universitari che si concludono con il rilascio di titoli accademici per la medesima annualità di iscrizione.

Il candidato al TFA, pertanto, qualora risultasse iscritto per l'a.a.2014/2015 ad uno dei seguenti corsi universitari dovrà presentare all'atto dell'iscrizione al TFA, istanza di autocertificazione attestante l'interruzione degli studi per il periodo di frequenza del TFA:

- Corsi di studio ante D.M.509/1999;
- Corsi di laurea ai sensi del D.M.509/1999 e D.M.270/2004;
- Corsi di laurea specialistica/magistrale ai sensi del D.M.509/1999 e D.M.270/2004;
- Corsi di laurea specialistica/magistrale a ciclo unico ai sensi del D.M.509/1999 e D.M.270/2004;
- Corsi di master di I e II livello;
- Corsi di perfezionamento di durata almeno di 1500 ore;
- Corsi di specializzazione;
- Corsi di dottorato di ricerca;
- Percorsi di studio ai sensi del D.M.249/2010.

ART.9 PROVE DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE ACQUISITE NEL TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO

Le prove di valutazione per ogni singola attività formativa saranno articolate secondo la seguente tipologia d'esame e nel dettaglio riepilogate nel piano didattico:

- A) Per ciascuna delle attività formative relative alla "Didattica generale e didattica speciale" gruppo A: una prova scritta e una prova orale.
- B) Per ciascuna delle attività formative relative alle "Didattiche delle discipline oggetto di insegnamento delle classi di concorso con laboratori e laboratori pedagogico-didattici" gruppo B: una o più prove scritte e una prova orale.

La votazione delle singole prove di valutazione sarà espressa in trentesimi. La valutazione di ciascun laboratorio, espressa in trentesimi, è di competenza del docente che lo conduce.

Ciascuna prova sarà superata con una votazione di almeno 18/30.

Il mancato superamento di una prova comporta l'esclusione dal percorso.

Per ciascuna delle prove relative alle attività formative "Didattica generale e didattica speciale", "Didattica delle discipline oggetto di insegnamento delle classi di concorso", ai "laboratori e laboratori pedagogico-didattici", sono previsti due appelli e la prova può essere ripetuta una sola volta.

L'attività di tirocinio è valutata dal docente tutor ai sensi del D.M.249/2010.

ART.10 COSTITUZIONE E COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CORSO DI TIROCINIO FORMATIVO

In dell'attuazione di quanto previsto dall'art.10, comma 4 lett. a) del D.M.249/2010=il Consiglio di corso di tirocinio è composto dai:

- dai tutor coordinatori
- dai docenti e ricercatori universitari che in esso ricoprono incarichi didattici
- da due dirigenti scolastici designati dall'Ufficio scolastico regionale tra i dirigenti scolastici che ospitano i tirocini
- da un rappresentante degli studenti tirocinanti eletto per ciascuna classe di abilitazione afferente il CCT.

Il consiglio di tirocinio assume la denominazione del dipartimento di riferimento e comprende tutte le classi di abilitazioni che a questo afferiscono (nota MIUR n. 839 del 10.04.2013)

Il Presidente del Consiglio di CCT è eletto fra i docenti universitari.

ART.11 RICONOSCIMENTO CREDITI

Ai candidati ammessi alla frequenza dei corsi di TFA, su richiesta dell'interessato, possono essere riconosciuti crediti a seguito della valutazione da parte dei Consigli di Corso di TFA, della corrispondenza tra i contenuti specifici del corso e i crediti già assolti, limitatamente agli insegnamenti previsti nel percorso, rivenienti dalle seguenti esperienze formative pregresse:

GRUPPO A (18 CFU area pedagogica)

1. Possesso del titolo di specializzazione per il sostegno:

Ai corsisti in possesso delle specializzazione per il sostegno, conseguito tramite le SSIS o con i corsi per il sostegno di cui al D.M. 30 settembre 2011, sono riconosciuti automaticamente:

- **6 CFU** di Didattica e di pedagogia speciale (attività del gruppo A);
- **3 CFU** del tirocinio (pari a 75 ore) dedicati ad alunni disabili.

2. Possesso di abilitazione del diploma di specializzazione SSIS (percorso ordinario biennale):

Ai corsisti in possesso del diploma di specializzazione SSIS, potranno essere riconosciuti:

- **12 CFU** nelle discipline di area pedagogica, con l'esclusione dei 6 CFU di didattica e pedagogia speciale;

3. Possesso di abilitazione con i corsi abilitanti speciali (annuali), ex Legge 134/2004 e successivi D.M. di attivazione, gestiti in genere tramite le SSIS:

- **6 CFU** di area pedagogica, ma solo in presenza di effettiva e documentata coincidenza di contenuti.

4. Possesso di abilitazione TFA o PAS:

Ai corsisti in possesso dell'abilitazione TFA/PAS potranno essere riconosciuti:

- 18 CFU di area pedagogica compresi quelli di didattica e pedagogia speciale.
-

Didattiche disciplinari Gruppo B (18 CFU= 16 CFU +1 CFU lab. TIC+1 CFU lab. Inclusione)

1. **Corsisti con 360 gg. di servizio nella classe di concorso** (o in altra classe che comprenda gli insegnamenti previsti nella classe per cui si concorre) potranno essere riconosciuti:
 - 9 CFU nell'ambito delle didattiche disciplinari e ai laboratori pedagogico-didattici
2. **Abilitati in classi di concorso 'affini'** con riferimento ai **contenuti** e all'**ordine** di scuola potranno essere riconosciuti:
 - 6 CFU nell'ambito delle didattiche disciplinari e ai laboratori pedagogico-didattici
3. **Per i corsisti in possesso del TFA /PAS si possono riconoscere:**
 - 5 CFU relativi alle attività disciplinari (3 CFU disciplinari + 1+1CFU laboratorio)
4. **Per i corsisti con almeno 360 giorni di servizio in altre classi di abilitazioni si possono riconoscere:**
 - 5 CFU relativi alle attività disciplinari (3 CFU disciplinari + 1+1 CFU laboratorio)
5. **Per i corsisti con almeno 180 giorni di servizio anche in altre classi di abilitazioni si possono riconoscere:**
 - 3 CFU relativi alle attività disciplinari (3 CFU disciplinari 0 in alternativa 2 CFU laboratorio)

Tirocinio Gruppo C (19 CFU= 16 CFU + 3 CFU per l'inclusione)

1. **Per i corsisti con almeno 360 giorni di servizio nella specifica classe di concorso o in altra classe di concorso che comprenda gli insegnamenti previsti nella classe di concorso per cui si concorre entro la data in cui è bandita al selezione (16.06.2014):**

Attività didattica	CFU	impegno effettivo (ore/CFU)	impegno effettivo (ore)	Studio individuale studio/autoformazione (ore/CFU)	Studio individuale studio/autoformazione (ore)	Ore/CFU	TOTALE (ore)
<i>Tirocinio diretto</i>	2	10	20	15	30	25	50
<i>Tirocinio indiretto</i>	4	10	40	15	60	25	100

<i>Tirocinio dedicato all'integrazione degli alunni con disabilità</i>	3	10	30	15	45	25	75
TOTALE	9		90		135		225

2. **Per i corsisti in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno si possono riconoscere:**

- **3 CFU** relativi a Tirocinio dedicato all'integrazione degli alunni con disabilità

3. **Per i corsisti in possesso del TFA /PAS/SISS si possono riconoscere:**

- **4 CFU** relativi alle attività di tirocinio (**3 CFU** diretto + **1 CFU** Indiretto)

4. **Per i corsisti con almeno 360 giorni di servizio in altre classi di abilitazioni si possono riconoscere:**

- **4 CFU** relativi alle attività di tirocinio (**3 CFU** diretto + **1 CFU** Indiretto)

5. **Per i corsisti con almeno 180 giorni di servizio anche in altre classi di abilitazioni si possono riconoscere:**

- **2 CFU** relativi alle attività di tirocinio (**1 CFU** diretto + **1 CFU** Indiretto)

La valutazione relativa alle attività formative riconosciute sarà espressa in voto o in giudizio.

Le attività formative oggetto di riconoscimento compatibilmente al percorso didattico offerto nel TFA manterranno la valutazione di origine (giudizio di idoneità e voto in trentesimi o convertito in trentesimi).

La richiesta di riconoscimento crediti formativi universitari dovrà essere presentata secondo le modalità che saranno pubblicate sul sito e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- modulo di richiesta di riconoscimento crediti firmato;
- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;

La scadenza per la presentazione delle domande deve essere resa nota per tempo mediante un avviso sul portale del Politecnico di Bari.

ART.12 ESAME FINALE DI ABILITAZIONE

L'esame finale ha valore abilitante per la relativa classe di concorso e, ai sensi dell'art. 10 commi 6, 8 e 10 del D.M.249/2010, è articolato nelle seguenti parti:

- a) Valutazione dell'attività svolta durante il tirocinio a scuola (diretto/indiretto) certificata attraverso il libretto del tirocinante e la relazione di tirocinio.

Fino ad un massimo di 30 punti.

- b) Esposizione orale di un percorso didattico su un tema scelto dalla Commissione.

Fino ad un massimo di 30 punti.

- c) Discussione della relazione finale di tirocinio

Fino ad un massimo di 10 punti.

Della relazione finale di tirocinio è relatore un docente universitario o delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica che ha svolto attività nel corso di tirocinio e correlatore l'insegnante tutor che ha seguito l'attività di tirocinio. La relazione consiste in un elaborato originale che, oltre all'esposizione delle attività svolte dal tirocinante, deve evidenziare la capacità del medesimo di integrare ad un elevato livello culturale e scientifico le competenze acquisite nell'attività svolta in classe e le conoscenze in materia psico-pedagogica con le competenze acquisite nell'ambito della didattica disciplinare e, in particolar modo, nelle attività di laboratorio. L'esame di tirocinio è superato se il candidato consegue una votazione maggiore o uguale a 50/70. Al voto della prova finale si aggiunge il punteggio risultante dalla media ponderata dei voti conseguiti negli esami di profitto della laurea magistrale o della laurea specialistica o la media degli esami di profitto della laurea di vecchio ordinamento in base alla quale si è avuto accesso al tirocinio formativo attivo e degli esami di profitto sostenuti nel corso dell'anno di tirocinio, ovvero degli esami integrativi di cui ai commi 3 e 4, fino a un massimo di 30 punti. Il punteggio complessivo, espresso in centesimi, è il voto di abilitazione all'insegnamento.

ART.13 COMMISSIONE DI ESAME DI ABILITAZIONE

La Commissione è nominata dal Direttore del Dipartimento di appartenenza di riferimento del TFA ed è composta da:

- da almeno tre docenti universitari che hanno svolto attività nei corsi di Tirocinio Formativo Attivo;
- da almeno due tutor o tutor coordinatore;
- un rappresentante designato dall'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia.

La Commissione è presieduta da un docente universitario del Politecnico. Possono, inoltre, far parte della Commissione altri docenti del percorso, anche a contratto, fermo restando che il personale di ruolo sia adeguatamente rappresentato.

ART.14 NORME TRANSITORIE E FINALI

Il presente regolamento si assume valido ed efficace per l'attuazione di tutte le attività del TFA nelle more dell'espletamento delle procedure richieste per l'emissione del decreto rettorale di approvazione.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le previsioni del Regolamento didattico del Politecnico di Bari compatibilmente con la peculiare organizzazione didattica del TFA.